



Data \_\_\_\_\_

**MOZIONE A OGGETTO:**  
**Istituzione di un presidio sanitario nel territorio comunale**

**PREMESSO CHE**

Nel nostro comune non ci sono attualmente medici di medicina generale liberi.

La carenza, già nota, si è trasformata in assenza totale di medici strutturati a causa, perlopiù, del collocamento in quiescenza degli ultimi presenti cui l'Amministrazione ha cercato di porre rimedio designando sostituti, comunque assegnati d'ufficio solo temporaneamente e già prossimi alla scadenza.

Gli eventuali rinnovi dei sostituti o l'invito "forzato" rivolto agli assistiti a recarsi in un altro Comune limitrofo, per garantire loro assistenza, evidentemente non rappresentano la soluzione al problema; un problema per molti insormontabile, soprattutto per la popolazione più anziana e fragile e considerati pure i limitati contatti anche nell'ambito familiare imposti dalle normative *anti-Covid*.

La carenza di medici di base in tutta la Regione Lombardia, a fronte di un fabbisogno dichiarato dalla Regione stessa tra i più elevati d'Italia, si aggiunge all'indisponibilità dei medici di medicina generale già presenti sul territorio ad accogliere nuovi assistiti.

**CONSIDERATO CHE**

Il medico di medicina generale, pur non essendo il primo presidio di prossimità, resta indiscutibilmente indispensabile e non sostituibile nel sistema territoriale, perché in grado di garantire una risposta assistenziale unitaria che tiene conto della domanda di salute, diversificata per tipologie specifiche di pazienti e personalizzata in base ai bisogni individuali e al contesto familiare e sociale di ciascuno.

La continuità dell'assistenza è principio ispiratore della L.R. 30 dicembre 2009, n. 33, contenente il *Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*, e ss.mm.ii., e la medicina territoriale rappresentata come il luogo di primo accesso alle cure per l'assistito, avendo un ruolo fondamentale per la presa in carico dei pazienti cronici e fragili e comunque di prevenzione e assistenza in modo uniforme ed equo per l'intera collettività di riferimento.

L'attuale scenario di emergenza ha ulteriormente palesato l'imprescindibilità e l'importanza del ruolo del medico di medicina generale anche rispetto alla partecipazione dei cittadini alle campagne vaccinali in corso. Regione Lombardia, specificamente, ha sostenuto che la relazione con la medicina generale è un asse portante della campagna vaccinale e costituisce un fattore di successo per consentire la somministrazione decentrata del vaccino in accordo con le Amministrazioni comunali che, peraltro, in altre realtà territoriali della Regione, hanno pure favorito l'istituzione di sedi operative *ad hoc* e centri diagnostici gratuiti per pazienti con sintomi sospetti per *Covid-19* al fine di effettuare uno *screening* di primo livello.

## CONSIDERATO ANCHE CHE

In risposta ai bisogni degli utenti, l'istituzione di un presidio sanitario che possa garantire al suo interno la presenza di medici di medicina generale, ma anche medici specialisti e infermieri di famiglia, consente di delocalizzare le cure dagli ospedali al territorio, assicurando un'integrazione tra figure professionali con l'obiettivo di sviluppare un rapporto diretto e continuativo coi cittadini e di condivisione delle azioni e dei risultati, anche in termini di risparmio economico.

L'erogazione delle prestazioni non urgenti e differibili, sospesa a causa dell'emergenza *Coronavirus*, non è ancora totalmente assicurata dagli ospedali.

L'offerta di questo servizio, istituendo il presidio sanitario a livello territoriale, può essere realizzata anche attraverso strutture pubbliche in disuso o inutilizzate, assicurando una gestione pubblica della risposta al bisogno di salute che, invece, ancora oggi viene data ricorrendo perlopiù ad appalti e convenzioni, in strutture gestite da privati, e con schemi contrattuali di assicurazione.

Tutto ciò premesso,

### IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a individuare sul territorio comunale una sede pubblica disponibile e nella stessa istituire un presidio sanitario non ospedaliero con figure professionali integrate in grado di garantire e facilitare l'accesso ai servizi sanitari territoriali e l'*iter* assistenziale complessivo, e che, per le attuali necessità, possa anche essere centro per somministrare il vaccino *anti SARS-CoV2/ COVID-19*.

*Consiglieri comunali*  
*Movimento 5 Stelle*

---

---